Museo di Ca' la Ghironda
- Ponte Ronca di Zola Predosa -

COMUNICATO STAMPA

Titolo Mostre/Evento	**STEFANO BABBONI**
Periodo:	1 – 21 maggio 2017;
Sede:	**Ca' la Ghironda – Sala delle Colonne** Via Leonardo da Vinci 19, 40069 – Ponte Ronca di Zola Predosa (Bo)
Contatti:	Ufficio Relazioni Esterne: Tel 051. 757419 (r.a.) Fax 051. 6160119 e-mail: info@ghironda.it Internet: www.ghironda.it
Visite:	sabato-domenica 10.00-12.00 / 15.00-18.00 gli altri giorni, visite alla mostra, previo appuntamento (lunedì chiuso – eccetto festività)
Inaugurazione:	**Domenica 30 aprile 2017 – ore 16.00**
A cura di:	Ca' la Ghironda
Patrocini:	Comune di Zola Predosa – Assessorato alla Cultura Fondazione di Ca' la Ghironda – Centro Culturale
In esposizione opere originali di:	**Stefano Babboni** (Dall'1 al 21 maggio 2017)

Domenica 30 aprile 2017 a Ca' la Ghironda presso la Sala delle Colonne inaugura la personale pittorica di Stefano Babboni.

"[…] Vive e lavora tra Bologna e Ferrara. Stefano è un danzatore classico e contemporaneo e un tanguero, un educatore e un artista visivo: tutti tasselli che si riflettono e si compenetrano l'un l'altro andando a formare il suo processo creativo. Dal 2005 ha iniziato a realizzare quelle che lui definisce "azioni corporee su tele": un tentativo di ri-appropriarsi di presenze, di fissare la "permanenza". Stefano stende sulle tele trattate con fondi bianchi smaltati una sostanza chiamata fusaggine, cioè legno di salice carbonizzato. Il corpo poi si adagia a terra lasciando la sua impronta in negativo e successivamente, mediante un procedimento in togliere, vengono asportate alcune tracce o ritoccati alcuni particolari, per creare maggiori contrasti tra zone bianche e zone scure […]

[…] La pittura è quello stadio di conoscenza della fantasia e dell'intelletto, dell'intangibilità da rendere tangibile attraverso l'opera d'arte che rimane nel tempo; invece la danza è l'arte che si compie concretamente attraverso il corpo, la persona e la sua esistenza, per vedere la danza bisogna vedere la persona, l'artista. Nella pittura si vede concretizzato il pensiero dell'artista, non l'artista stesso; nella danza è il contrario: c'è il movimento intangibile che non può essere fermato, che non si fermerà mai, che esiste solamente nel momento in cui il danzatore, corpo reale ed esistente lo crea, poi non esiste più.Nel mio lavoro cerco di accostare queste due realtà […]"

Dall'intervista con Federica Pezzoli

La mostra, patrocinata dal Comune di Zola Predosa (Assessorato alla Cultura) e dalla Fondazione di Ca' la Ghironda e curata da Ca' la Ghironda, avrà luogo fino al 21 maggio 2017.

CON PREGHIERA DI DIFFUSIONE O PUBBLICAZIONE GRATUITA
Per ulteriori informazioni, fotografie e approfondimenti: infotel 051.757419
www.ghironda.it